

Regione Lombardia congela gli aumenti dei canoni demaniali per le imprese ricettive su laghi e fiumi

Pubblicato: Martedì 24 Gennaio 2023



Regione Lombardia evita pesanti aumenti sui canoni demaniali derivanti dall'inflazione per le oltre 1.560 imprese turistico-ricettive che si affacciano sui laghi e sui fiumi lombardi, oltre che per i privati cittadini titolari di concessioni demaniali (ormeggio, posti barca). Una misura contenuta nella Legge di bilancio regionale ha infatti **bloccato l'aggiornamento Istat del 2023** che avrebbe comportato, a causa dell'inflazione, un incremento dei canoni di concessione del 14,5% rispetto ai canoni applicati per il 2022. L'aggiornamento è quindi congelato all'indice Istat 2022 approvato a fine 2021.

«Il provvedimento è frutto di un emendamento, a firma di Marco Colombo, alla Legge di bilancio approvata in Consiglio regionale – afferma **Claudia Terzi**, assessore regionale alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile – e consente di evitare aumenti gravosi che sarebbero andati a pesare su tutti i titolari di una concessione demaniale (lacuale e idroviaria) in Lombardia, soggetti pubblici e privati, titolari di concessioni per ormeggio, posti barca e attività economiche e turistico/ricettive. Una misura concreta che va nella direzione di calmierare gli effetti dell'inflazione e supportare l'economia delle nostre zone lacustri e non solo, già colpite dalla crisi covid».

Le imprese che beneficiano della misura (alberghi, campeggi, ristoranti, bar, stabilimenti balneari, cantieri nautici, attività di noleggio, rimessaggio e locazione barche) operano sulle aree demaniali gestite dalle Autorità di bacino e dai Comuni rivieraschi per quanto riguarda i laghi, da Aipo (Agenzia

interregionale per il fiume Po) per quanto riguarda i fiumi e dal Consorzio Est Ticino Villoresi per quanto riguarda il sistema dei Navigli.

Di seguito la stima del numero delle imprese per ente di gestione:

Autorità di bacino dei Laghi di Garda e Idro: 918 imprese

Autorità di bacino lacuale dei Laghi Maggiore, Comabbio, Monate e Varese: 80 imprese

Autorità di bacino dei Laghi Ceresio, Piano e Ghirla: 30 imprese

Autorità di bacino del Lario e dei Laghi minori: 373 imprese

Autorità dei Laghi di Iseo, Endine e Moro: 101 imprese

Comune di Milano (darsena): 14 imprese

Aipo: 45 imprese

Consorzio Est Ticino Villoresi: 3 imprese.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it